



# e s p o r t a z i o n i p r o v i n c i a l i p r o v i n c i a d i R a v e n n a

**Gennaio-Giugno 2019**

## 1. L'andamento nel periodo gennaio-giugno del 2019

1 Segnali incoraggianti nella recente evoluzione congiunturale vengono dall'andamento delle esportazioni: nel primo semestre del 2019 le esportazioni della provincia di Ravenna sono salite a 2.341,3 milioni di Euro, mai così alte in passato, mettendo a segno un ulteriore aumento, rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente, pari a +9,8%, dopo l'ottimo +9,5% del 2018. Le esportazioni della provincia di Ravenna risultano quindi ancora in crescita, con un andamento decisamente soddisfacente, prolungando la fase espansiva avviata nel corso dell'anno 2017, quando addirittura sono stati rilevati tassi di incremento a due cifre.

Inoltre, si tratta di un incremento molto superiore sia a quello regionale che a quello nazionale; anche a livello regionale e nazionale nei primi sei mesi del 2019 le vendite all'estero confermano la crescita, peraltro mai interrotta negli ultimi anni: l'aumento risulta del 4,7% per l'Emilia-Romagna e del 2,7% per l'Italia e quindi le vendite all'estero della regione ed anche quelle nazionali hanno mostrato una dinamica inferiore rispetto alla performance della nostra provincia.

Tra gennaio e giugno, l'Emilia-Romagna comunque si conferma la seconda regione italiana per quota sull'export nazionale (13,9%), preceduta solo dalla Lombardia (26,8%) e seguita da Veneto (13,5%) e Piemonte (10,0%) e per crescita è risultata sesta tra le regioni d'Italia.

Nel periodo considerato, con lo 0,99% dell'export italiano, Ravenna occupa il 33° posto nella graduatoria nazionale delle province esportatrici. L'ottima dinamica

dell'export ravennate colloca inoltre la nostra provincia nel gruppo di quelle che hanno fatto registrare le performance migliori.

Nella graduatoria regionale, Ravenna si colloca in 6ª posizione (7,1% la quota sull'esportazione regionale), alle spalle di Bologna, Modena, Reggio-Emilia, Parma, e Piacenza. In regione, le dinamiche di crescita migliori si sono riscontrate a Bologna (+13,9%) e proprio a Ravenna (+9,8%); Ferrara è l'unica provincia della regione che presenta una variazione negativa (-10,6%).

### Esportazioni di merci in valore corrente

| ANNO         | RAVENNA |       | EMILIA-<br>ROMAGNA |       | ITALIA    |       |
|--------------|---------|-------|--------------------|-------|-----------|-------|
|              | mln. €  | var % | mln. €             | var % | mln. €    | var % |
| 2011         | 3.486,3 | 11,9  | 47.960,7           | 13,2  | 375.903,8 | 11,4  |
| 2012         | 3.562,3 | 2,2   | 49.479,5           | 3,2   | 390.182,1 | 3,8   |
| 2013         | 3.693,6 | 3,7   | 50.797,1           | 2,7   | 390.232,6 | 0,0   |
| 2014         | 3.688,8 | -0,1  | 52.971,9           | 4,3   | 398.870,4 | 2,2   |
| 2015         | 3.643,4 | -1,2  | 55.308,2           | 4,4   | 412.291,3 | 3,4   |
| 2016         | 3.588,2 | -1,5  | 56.142,7           | 1,5   | 417.268,9 | 1,2   |
| 2017         | 4.014,3 | 11,9  | 59.999,1           | 6,9   | 449.129,0 | 7,6   |
| 2018         | 4.394,4 | 9,5   | 63.426,8           | 5,7   | 462.899,0 | 3,1   |
| 2018 gen-giu | 2.131,9 |       | 31.543,9           |       | 231.615,1 |       |
| 2019 gen-giu | 2.341,3 | 9,8   | 33.037,5           | 4,7   | 237.777,8 | 2,7   |

Esportazioni in valore corrente e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

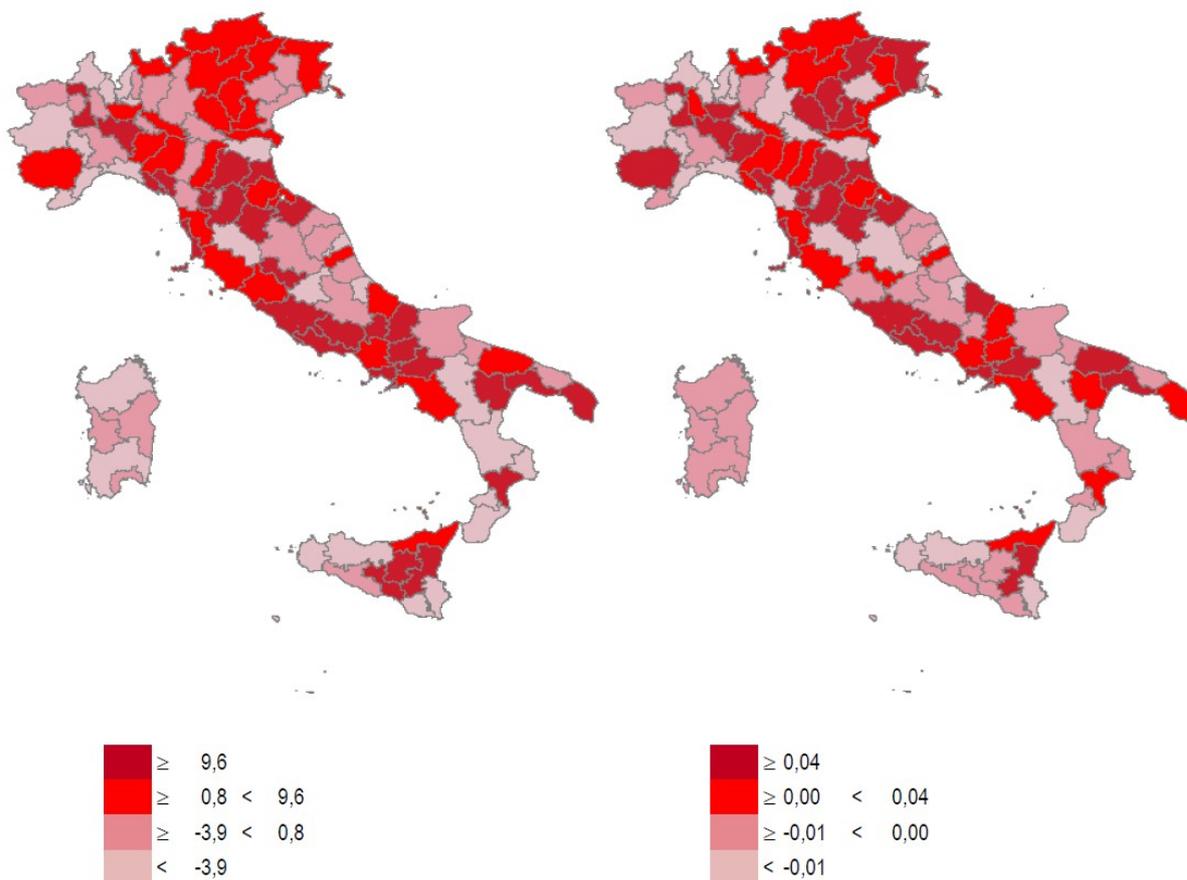
Fonte: ISTAT: Archivio Coeweb

*L'export delle province italiane; gennaio-giugno 2019 (Fonte: Istat)*

MAPPE PROVINCIALI

a) VARIAZIONI PERCENTUALI DELLE ESPORTAZIONI PROVINCIALI

b) CONTRIBUTO PROVINCIALE ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI NAZIONALI



*L'export delle province dell'Emilia-Romagna*

| TERRITORIO            | 2019 gen-giu provvisorio | 2018 gen-giu provvisorio | Var.% gen-giu<br>2019/2018 | Quota su totale regionale gen-giu 2019 |
|-----------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------|--|
|                       | export mln Euro          | export mln Euro          |                            |  |
| <b>Bologna</b>        | 7.973,8                  | 7.002,4                  | 13,9                       | 24,1%                                  |
| <b>Modena</b>         | 6.639,4                  | 6.556,6                  | 1,3                        | 20,1%                                  |
| <b>Reggio Emilia</b>  | 5.496,1                  | 5.468,7                  | 0,5                        | 16,6%                                  |
| <b>Parma</b>          | 3.531,1                  | 3.466,4                  | 1,9                        | 10,7%                                  |
| <b>Piacenza</b>       | 2.655,4                  | 2.459,9                  | 7,9                        | 8,0%                                   |
| <b>Ravenna</b>        | 2.341,3                  | 2.131,9                  | 9,8                        | 7,1%                                   |
| <b>Forlì-Cesena</b>   | 1.857,9                  | 1.843,2                  | 0,8                        | 5,6%                                   |
| <b>Rimini</b>         | 1.334,2                  | 1.262,7                  | 5,7                        | 4,0%                                   |
| <b>Ferrara</b>        | 1.208,4                  | 1.352,1                  | -10,6                      | 3,7%                                   |
| <b>EMILIA-ROMAGNA</b> | 33.037,5                 | 31.543,9                 | 4,7                        | 100,0%                                 |

Esportazioni in valore corrente (milioni di Euro) e variazioni in valore percentuale rispetto al periodo precedente

Fonte: ISTAT; Coeweb

La possibilità che le imprese ravennati possano continuare a replicare questi ottimi risultati anche nel prossimo futuro è, però, incerta. Il contesto internazionale nel secondo trimestre dell'anno si è deteriorato: le condizioni economiche nell'area euro si sono indebolite ed il commercio internazionale ha subito un calo significativo. A tutto ciò occorre aggiungere i dazi USA sulle importazioni dall'UE, che dovrebbero però interessare solo indirettamente le produzioni del nostro territorio. Più grave, invece, il rischio di una "Brexit no deal", considerando che il Regno Unito rappresenta il 5° partner commerciale per le imprese della nostra provincia, assorbendo una quota di esportazioni che in questo semestre ha superato il 5%.

Le previsioni di Prometeia per il 2019 sono incoraggianti: prospettano infatti una crescita complessiva dell'export ravennate, a consuntivo, del 9,9%; per il 2020 invece mostrano una decisa battuta d'arresto (-2,3%), scontando un rallentamento in alcuni settori di specializzazione ed il confronto con i livelli record del 2019.

## 2. Le principali destinazioni

Nel periodo gennaio-giugno del 2019 l'andamento delle esportazioni della provincia di Ravenna ha tratto vantaggio dai risultati positivi sui mercati dell'Unione Europea e dalla capacità di incrementare i traffici verso il Medio Oriente, grazie ad importanti commesse nel Qatar che, nel semestre in esame, arrivano a concentrare il 9,4% del valore complessivo delle vendite all'estero.

L'Europa è il mercato di riferimento per l'export provinciale e le vendite sui mercati europei sono risultate complessivamente pari al 72,3% del totale.

Al di fuori dei mercati europei, il Medio Oriente, nel periodo in esame, ha assorbito l'11,4% dell'export della provincia di Ravenna, con un exploit di crescita dei traffici ravennati verso tale area geografica (+257,1%).

Nel primo semestre del 2019, crescono dunque le esportazioni provinciali dirette verso il Medio Oriente e verso l'Unione Europea (+6,7%); al contrario, diminuiscono le esportazioni dirette verso le altre principali aree del resto del mondo.

L'Unione Europea rappresenta il principale mercato di sbocco, con una quota dell'export provinciale che ha superato il 65%. Seguono, a grande distanza, il Medio Oriente (11,4%), l'Europa non UE (7,2%), l'America settentrionale (5,1%) e l'Asia orientale (4%).

Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'Euro, la Germania, primo partner commerciale, che infatti rimane il paese più importante per le imprese ravennati, assorbendo da solo quasi il 13% delle esportazioni provinciali. Seguono la Francia con il 9,1% e la Spagna (6,5%).

Al di fuori dell'area dell'euro, si segnala che prosegue la rilevante crescita delle vendite nel Regno Unito (+14,5%), verso il quale si indirizza il 5,2% dell'export provinciale.

Tra le prime dieci destinazioni, gli incrementi più rilevanti, in termini relativi, sono stati registrati, oltre che dal Qatar e dal Regno Unito, anche da Romania (+32,4%), dall'Austria (20,6%), dai Paesi Bassi (+7%) e

dalla Polonia (+3,7%). Sempre tra le prime dieci destinazioni, all'opposto registrano variazioni negative i tre partner principali commerciali dell'area dell'euro, cioè Francia (-2,9%), Germania (-1,4%) e Spagna (-1,2%). In contrazione anche le vendite negli Stati Uniti (-9,7%), verso i quali è indirizzato il 4,8% dell'export complessivo della provincia di Ravenna.

Per quanto riguarda i paesi asiatici, si segnala in particolare per le esportazioni destinate in Cina, che costituiscono l'1,5% del totale, una pesante contrazione in termini percentuali: calano infatti del -30,5%, rispetto al primo semestre del 2018.

### Aree e principali paesi di destinazione

|                            | gen-giu 2019<br>mln € | quota<br>%     | gen-giu 2018<br>mln € | var<br>%   | Principali prodotti esportati  |
|----------------------------|-----------------------|----------------|-----------------------|------------|--|
| Unione Europea 28          | 1.525,4               | 65,2%          | 1.429,8               | 6,7        | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Medio Oriente              | 268,0                 | 11,4%          | 75,1                  | 257,1      | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| Paesi europei non Ue       | 167,9                 | 7,2%           | 185,4                 | -9,4       | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| America settentrionale     | 120,5                 | 5,1%           | 133,0                 | -9,3       | Prodotti della metallurgia. Macchinari e apparecchiature nca,                  |
| Asia orientale             | 92,7                  | 4,0%           | 101,4                 | -8,5       | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| America centro-meridionale | 51,7                  | 2,2%           | 56,2                  | -8,0       | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| Asia centrale              | 30,5                  | 1,3%           | 36,2                  | -15,9      | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti in metallo esclusi macchinari       |
| Africa settentrionale      | 29,3                  | 1,3%           | 48,8                  | -39,9      | Macchinari e apparecchiature nca. Prodotti chimici.                            |
| Oceania                    | 24,3                  | 1,0%           | 36,5                  | -33,6      | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| Altri paesi africani       | 24,0                  | 1,0%           | 27,3                  | -11,9      | Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca                             |
| Altre destinazioni         | 6,8                   | 0,3%           | 2,3                   | 192,6      | Merci varie.   |
| <b>TOTALE</b>              | <b>2.341,3</b>        | <b>100,00%</b> | <b>2.131,9</b>        | <b>9,8</b> |  |
| Germania                   | 302,0                 | 12,9%          | 306,3                 | -1,4       | Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche                         |
| Qatar                      | 219,7                 | 9,4%           | 1,8                   | 12.264,1   | Prodotti della metallurgia, Macchinari e apparecchiature nca                   |
| Francia                    | 213,5                 | 9,1%           | 219,9                 | -2,9       | Prodotti chimici, Prodotti alimentari  |
| Spagna                     | 152,3                 | 6,5%           | 154,1                 | -1,2       | Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca                             |
| Regno Unito                | 121,2                 | 5,2%           | 105,8                 | 14,5       | Prodotti della metallurgia, Macchinari e apparecchiature nca                   |
| Polonia                    | 116,2                 | 5,0%           | 112,1                 | 3,7        | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Stati Uniti                | 113,5                 | 4,8%           | 125,7                 | -9,7       | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |
| Austria                    | 80,5                  | 3,4%           | 66,7                  | 20,6       | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Romania                    | 80,3                  | 3,4%           | 60,6                  | 32,4       | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Paesi Bassi                | 76,5                  | 3,3%           | 71,5                  | 7,0        | Prodotti chimici, Computer e prodotti di elettronica e ottica, elettromedicali |
| Belgio                     | 51,3                  | 2,2%           | 50,5                  | 1,7        | Prodotti chimici. Apparecchiature elettriche                                   |
| Repubblica Ceca            | 47,0                  | 2,0%           | 43,1                  | 9,1        | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Svizzera                   | 44,0                  | 1,9%           | 48,0                  | -8,3       | Apparecchiature elettriche, Prodotti chimici                                   |
| Croazia                    | 37,5                  | 1,6%           | 25,7                  | 45,8       | Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici                                   |
| Grecia                     | 36,7                  | 1,6%           | 37,9                  | -3,0       | Prodotti chimici, Prodotti alimentari  |
| Cina                       | 35,2                  | 1,5%           | 50,6                  | -30,5      | Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici                             |

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

### 3. I prodotti esportati

Tra gennaio e giugno del 2019 il segno positivo ha prevalso nella maggioranza dei settori considerati.

A trainare la crescita dell'export ravennate nei sei mesi considerati hanno contribuito, in termini di variazione

percentuale, le esportazioni di prodotti della metallurgia (+71,8%), delle apparecchiature elettriche (+12,9%), l'alimentare (+11%) e l'export delle bevande (+6,5%); a seguire, i settori degli articoli in gomma e plastica (+1,5%), dei prodotti chimici (+1,4%) e dei prodotti agricoli (+1,3%).

Al contrario, risultano in flessione le esportazioni dei settori dei macchinari e delle apparecchiature meccaniche (-22,3%), dei prodotti in metallo (-21,3%), dei prodotti di minerali non metalliferi (-14,9%) e dei computer e prodotti elettronici (-6,9%).

Nella classifica dei principali settori di esportazione delle imprese di Ravenna, nel periodo considerato, i prodotti della metallurgia occupano il primo posto con una quota quasi del 25%; seguono i prodotti chimici che rappresentano il 19,2% ed i macchinari (14,9%).

Più a distanza, le esportazioni dei prodotti alimentari, con un quota del 10,2% sul totale dell'export provinciale.

I primi tre settori, costituiscono sempre più la specializzazione della nostra provincia sui mercati esteri, a cui segue l'apporto importante dell'industria alimentare.

Ed è proprio tra i settori di specializzazione che, nella prima metà del 2019, si sono verificati gli aumenti più consistenti nell'export: di prodotti metallurgici, grazie ad importanti commesse nel Qatar (+71,8%), di apparecchiature elettriche (+12,9%) e di prodotti alimentari (+11,0%). Meno movimentati i prodotti chimici (+1,4%) e in calo però la vendita all'estero di macchinari e apparecchiature generici (-22,3%).

Considerando i più importanti mercati di riferimento dei settori di specializzazione, i prodotti della metallurgia sono diretti principalmente verso il Qatar e verso il mercato tedesco e polacco; i prodotti chimici in Francia, Spagna e Germania ed i macchinari sono diretti innanzitutto in Germania e poi negli Stati Uniti e Spagna.

Per i prodotti alimentari, i più importanti mercati di sbocco della provincia di Ravenna sono in tre paesi dell'Unione Europea ed, in particolare, dell'Area Euro e cioè Francia, Spagna e Germania.

### Principali settori di esportazione

|   | Gen-Giu 2019<br>mln € | quota<br>% | Gen-Giu 2018<br>mln € | var<br>% | Principali paesi di destinazione<br>(% export assorbita) |
|---|-----------------------|------------|-----------------------|----------|--|
| 24-Prodotti della metallurgia                     | 580,7                 | 24,8%      | 338,0                 | 71,8     | Qatar (36,1%), Germania (11%), Polonia (9,3%),           |
| 20-Prodotti chimici                               | 449,1                 | 19,2%      | 442,9                 | 1,4      | Francia (12,4%), Spagna (11,1%), Germania (11%)          |
| 28 - Macchinari e apparecchiature<br>n.c.a.       | 348,5                 | 14,9%      | 448,7                 | -22,3    | Germania (9,6%), Stati Uniti (8,5%), Spagna (7,3%)       |
| 10-Prodotti alimentari                            | 239,1                 | 10,2%      | 215,5                 | 11,0     | Francia (12,5%), Spagna (6,7%), Germania (6,6%)          |
| 27-Apparecchiature elettriche                     | 188,5                 | 8,1%       | 167,0                 | 12,9     | Germania (29,8%), Francia (15,8%), Svizzera (6,6%)       |
| 01-Prodotti agricoli, animali e della<br>caccia   | 71,8                  | 3,1%       | 70,9                  | 1,3      | Germania (26,4%), Regno Unito (10,3%), Austria (7,8%)    |
| 22-Articoli in gomma e materie<br>plastiche       | 62,7                  | 2,7%       | 61,8                  | 1,5      | Francia (12,1%), Turchia (10,3%), Spagna (9,4%)          |
| 23-Prodotti di minerali non metalliferi           | 53,5                  | 2,3%       | 62,9                  | -14,9    | Stati Uniti (21,4%), Francia (10,3%), Germania (9,5%)    |
| 11-Bevande  | 51,7                  | 2,2%       | 48,5                  | 6,5      | Germania (43,1%), Francia (12,6%), Spagna (4,7%)         |
| 26-Computer e prodotti di elettronica<br>e ottica | 50,8                  | 2,2%       | 54,6                  | -6,9     | Germania (20,8%), Paesi Bassi (18,8%), Francia (6,7%)    |
| 25-Prodotti in metallo esclusi<br>macchinari      | 41,7                  | 1,8%       | 53,0                  | -21,3    | Albania (18,9%), Francia (7,5%), Spagna (6%)             |
| Altri prodotti                                    | 203,3                 | 8,7%       | 168,2                 | 20,8     |  |
| TOTALE  | 2.341,3               | 100,0      | 2.131,9               | 9,8      |  |

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB